



Indagini sulla realtà

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano
+41(0)58 866 4214
comunicazione@laclugano.ch
www.laclugano.ch



Teatro
Settembre 2026
LAC, Hall

Gratuito

Nell'ambito di LAC edu

La catastrofa
Una storia di emigrazione e di lavoro
Paolo Di Stefano / Leonardo De Colle

di Paolo Di Stefano
adattamento Leonardo De Colle, Paolo Di Stefano
musiche e canzoni Etta Scollo
voce recitante Leonardo De Colle

Ispirato all'omonimo romanzo-verità di Paolo Di Stefano, vincitore del Premio Letterario Nazionale Paolo Volponi 2011, *La catastrofa* narra la tragedia di Marcinelle dell'8 agosto 1956, ancora oggi il più grave disastro minerario della storia europea. Lo spettacolo prende forma come un intenso oratorio musicale in cui le canzoni di Etta Scollo si intrecciano ai testi recitati da Leonardo De Colle.

Nel 2026 ricorrono i settant'anni dalla tragedia del Bois du Cazier, in Belgio: un incendio sviluppatosi a 975 metri di profondità causò la morte di 262 minatori, di cui 136 italiani. Un evento che continua a rappresentare una ferita aperta nella memoria collettiva europea e che il Parlamento Europeo ha proposto di commemorare istituendo l'8 agosto come Giornata Europea del Sacrificio sul Lavoro. *La catastrofa* restituisce voce e memoria a una delle pagine più drammatiche del Novecento europeo, raccontando non solo la tragedia, ma anche ciò che la precede: la povertà del dopoguerra, l'emigrazione, i lunghi viaggi in treno, le condizioni di vita nelle baracche e il lavoro nel sottosuolo, il razzismo, le amicizie, gli amori e le speranze. Un racconto corale che intreccia dimensione storica e umana, trasformando la memoria in un'esperienza poetica, civile e profondamente contemporanea. Un messaggio rivolto soprattutto alle giovani generazioni, che spesso ignorano il doloroso passato di lavoro, sacrificio ed emigrazione cui furono costretti i loro nonni.



Teatro
16.11.2026
Lu, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

Anni Settanta. Terrore e Diritti
Mario Calabresi / Benedetta Tobagi / Sara Poma

di e con Mario Calabresi, Benedetta Tobagi, Sara Poma
ospite speciale Marco Damilano
regia Bruno Fornasari
set designer Fabrizio Visconti
produzione Be Water Live, Chora, Will

Un viaggio nei contrasti dell'Italia degli anni Settanta attraverso il racconto dei protagonisti che si alternano sul palco per dare voce a una riflessione profonda e potente su un decennio segnato da drammatici attentati e fondamentali conquiste sociali e civili.

Gli anni Settanta sono stati un decennio di contrasti estremi: da un lato, il terrore delle stragi politiche e dei gruppi armati, dall'altro le battaglie per i diritti civili e le riforme che hanno cambiato la società italiana. L'Italia si è trasformata sotto la minaccia costante degli attentati; ha cambiato pelle dentro il terrore dei sequestri; ha trovato nuove consapevolezze mentre intorno cadevano le certezze. Scritto dal giornalista e scrittore Mario Calabresi, dalla scrittrice e storica Benedetta Tobagi e dall'autrice e voce di podcast Sara Poma, con un racconto inedito e personale del giornalista e saggista Marco Damilano, *Anni Settanta. Terrore e Diritti* esplora queste contraddizioni, raccontando un periodo che ha definito la storia recente dell'Italia. Attraverso la narrazione, le immagini e la colonna sonora delle canzoni che hanno accompagnato i momenti più significativi, il pubblico è immerso nelle storie di chi ha realmente vissuto quegli eventi.



Teatro
16.12.2026
Me, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

**Paolo Nori racconta *Il maestro e Margherita*
*Sympathy for the Devil***

Paolo Nori, scrittore e traduttore italiano specializzato in letteratura russa, arriva al LAC per raccontare *Il maestro e Margherita*, capolavoro di Michail Bulgakov, forse il più contemporaneo dei classici russi del Novecento: un romanzo sul bene e sul male, sulla giustizia, sul rapporto tra arte e letteratura, che ci rivela, di noi, più di quanto vorremmo sapere.

“Quando, nel 1967, Einaudi pubblica un romanzo di uno scrittore russo morto nel 1940, sconosciuto da noi – afferma Paolo Nori –, Michail Bulgakov, *Il maestro e Margherita*, Eugenio Montale scrive che siamo di fronte a ‘un miracolo che ognuno deve salutare con commozione’. L’anno successivo, nel 1968, i Rolling Stones incidono una canzone, *Sympathy for the Devil*, che Mick Jagger ha scritto dopo aver letto *Il maestro e Margherita*. Questo diavolo così simpatico, che nel romanzo si chiama Woland, quando incontra, nel centro di Mosca, Levi Matteo, l’inviato del bene, che non nasconde il suo disprezzo per lui, gli dice: ‘Parli come se non conoscessi le ombre e neppure il male. Ma cerca, se puoi, di meditare su questa domanda: che mai farebbe il tuo bene, se non esistesse il male, e come apparirebbe la terra, se scomparissero le ombre? Gli uomini, le cose, proiettano ombre. Guarda l’ombra della mia spada. E le ombre degli alberi e degli esseri viventi. Vuoi scorticare tutto il globo terrestre, togliendogli tutti gli alberi, tutti gli esseri viventi, per la tua fantasia di godere della nuda luce? Tu sei uno stupido’.

Il maestro e Margherita è il grande romanzo di un grande scrittore russo nato in Ucraina che, nel marzo del 1930, scrive al Soviet Supremo dell’Urss: ‘Passando in rassegna i miei ritagli di giornale, ho constatato di aver ricevuto dalla stampa sovietica, nei dieci anni della mia attività letteraria, 301 recensioni, di cui 3 favorevoli e 298 ostili e ingiuriose.’”



Teatro
17.04.2027
Sa, ore 20:00
LAC, Sala Teatro

Indagini Live
Stefano Nazzi

Il giornalista Stefano Nazzi, specialista di cronaca nera e giudiziaria, torna a teatro con *Indagini Live*, pronto ad affrontare un nuovo caso dopo quelli del delitto del Circeo (2024) e del Mostro di Firenze (2025).

Lo stile narrativo di Nazzi è la sua cifra più riconoscibile: oggettività, approfondimento, nitore, ricerca per il racconto. Tra casi di grande risonanza e vicende meno note, le sue 'indagini' si sviluppano grazie a testimonianze, atti giudiziari e al racconto dei media.

Oggi il giornalista e podcaster italiano racconta cronaca e attualità per *il Post*: è ideatore e autore dei podcast *Indagini*, ai primi posti delle classifiche, e *Altre indagini*. Per Mondadori ha pubblicato *Il volto del male* (2023), *Canti di Guerra. Conflitti, vendette, amori nella Milano degli anni Settanta* (2023) e il più recente *Predatori. I serial killer che hanno segnato l'America* (2025).